



# Cremona

## COMUNE DI CREMONA

Assessore alla Pianificazione territoriale - Piano strategico di Area vasta - Po e Contratto di Fiume - Patrimonio Pubblico - Piano Manutenzione Edifici e Piano Efficientamento energetico - Politiche abitative - Sportello Unico dell'Edilizia

Leonardo Virgilio

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0019557	01/04/2016
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

Cremona, 30 MAR. 2016	
Prot. Gen. N. Prot. Rec. N. 13012	
<b>OGGETTO:</b> Interrogazione a risposta scritta in merito ad interventi per efficientamento energetico nelle scuole.	Al Sig. Consigliere Comunale M5S Prof.ssa Maria Lucia Lanfredi
	<u>Sede</u>

Nell'ambito delle attività svolte per l'attuazione del Piano di Azione per Risparmio Energetico negli Edifici Comunali, approvato nel mese di marzo del 2015 in sede di giunta comunale, e in risposta all'interrogazione da parte del consigliere M5S prof.ssa Maria Lucia Lanfredi, si precisa quanto segue:

- sono state svolte a partire dal mese di ottobre 2015, attività di rilievo e di diagnosi degli elementi che compongono il sistema edificio impianto su alcune strutture comunali, al fine di promuovere interventi di riqualificazione energetica di n° 6 edifici scolastici ( scuola materna e scuola elementare "Don Primo Mazzolari", scuola materna e scuola elementare "S. Ambrogio", scuola materna ed elementare "C. Monteverdi", scuola media inferiore "Virgilio"), più energivori, che presentano i maggiori consumi di energia termica ed elettrica;
- al fine di rendere sostenibile economicamente gli interventi, l'ufficio preposto ad attuare il Piano, ha, anzitempo, preso contatti con gli uffici della regione Lombardia incaricati ad indire bandi europei sull'efficienza energetica di prossima promulgazione e ad individuare gli elementi progettuali utili all'ottenimento di un contributo finanziario a fondo perduto, pari al 30% delle spese necessarie per realizzare l'intervento vero e proprio. Gli obiettivi progettuali sono finalizzati al raggiungimento di un target importante quale l'abbattimento dei consumi esistenti fino ad arrivare a consumi prossimi allo zero, nel rispetto dei criteri progettuali NZEB (nearly zero emission building). Dal raggiungimento di indici di efficienza energetica così importanti ne consegue il raggiungimento di indici di confort abitativo molto elevati a tutto vantaggio della vivibilità e fruibilità da parte degli utenti finali ( studenti). Il target adottato nelle varie fasi di progettazione degli interventi si pone quindi tre obiettivi: l'elevata efficienza energetica, l'abbattimento della spesa corrente e il confort abitativo.
- unitamente a gli incentivi previsti dai fondi europei FESR 2014/2020, la sostenibilità economica degli interventi potrà essere ulteriormente supportata dal recente Nuovo Conto Termico, già utilizzato con un feedback positivo in un precedente intervento ( retrofit energetico della materna Lacchini), che elargisce fino al 50% della spesa occorrente per portare a termine gli interventi stessi;



- il disposto combinato dei due incentivi (fondi europei e Nuovo Conto Termico) potrà essere d'aiuto alla sostenibilità dei piani economici, fino ad una percentuale del 65% (tetto massimo per poter accedere agli incentivi). La rimanente parte di finanziamento sarà tutta a carico dell'amministrazione che avvalendosi di soggetti esterni e del risparmio economico conseguito nella fase *post* intervento, potrà attuare gli interventi di retrofit senza far ricorso a finanziamenti attraverso la contrazione di mutui.

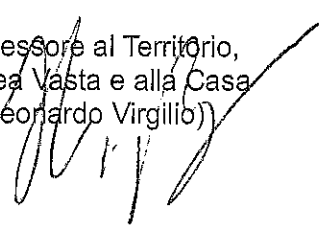
La possibilità di avviare tali interventi è ovviamente legata all'ottenimento dei contributi a copertura, se pur parziale, degli investimenti previsti negli edifici sopra indicati.

La scelta di attuare gli interventi con la metodologia del partenariato pubblico-privato, contando soprattutto sul rendimento energetico dell'investimento, è legata sostanzialmente all'impossibilità di investire direttamente risorse ed anche di accedere a qualsiasi tipo di prestito, anche se a tasso d'interesse minimo; per tale motivo non può esser presa per quest'anno in considerazione l'opportunità offerta dal Fondo di Kyoto.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito.

Cordiali saluti

L'Assessore al Territorio,  
all'Area Vasta e alla Casa  
(Leonardo Virgilio)



Comune di Cremona Assessorato al Territorio, Area Vasta e alla Casa via Aselli, 13/A 26100 Cremona	Comune di Cremona via Aselli, 13/A 26100 Cremona C.F. P.Iva 00297960197
Tel. +390372 407512 Fax 0372 407510 assessore.virgilio@comune.cremona.it	Referente per la pratica: <i>Laura Teragnoli</i> Segretaria Assessore Tel. 0372 407573 laura.teragnoli@comune.cremona.it